

CORSO DI STUDIO Laurea triennale in Economia e commercio L-33

ANNO ACCADEMICO 2024-2025

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO Scienza delle finanze / Public finance

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	II anno
Periodo di erogazione	I semestre (09-09-2024 – 13-12-2024)
Crediti formativi universitari	8
(CFU/ETCS):	
SSD	Scienza delle finanze SECS-P/03
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa (fortemente consigliata)

Docente	
Nome e cognome	Annalisa Vinella
Indirizzo mail	annalisa.vinella@uniba.it
Telefono	0805049340
Sede	Dipartimento di Economia e Finanza, Largo Abbazia S. Scolastica 53, 70124 Bari
Sede virtuale	Microsoft Teams
Ricevimento	Informazioni disponibili sulla pagina web: https://www.uniba.it/docenti/vinella-annalisa/attivita- didattica

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	56		144
CFU/ETCS	<u> </u>		
8	8		

Obiettivi formativi	Gli studenti saranno guidati all'apprendimento delle nozioni di base di economia pubblica ed economia tributaria. Impareranno ad avvalersi dei metodi e degli strumenti dell'analisi normativa per la comprensione, risoluzione e discussione di
	problemi semplici nell'ambito delle suddette tematiche.
Prerequisiti	Si richiede la conoscenza dei fondamenti di Microeconomia e di Matematica per
	l'economia. L'insegnamento di Microeconomia (I anno del Corso di studio) è propedeutico a quello di Scienza delle finanze.
	Gli studenti Erasmus che considerino di seguire le lezioni e sostenere l'esame di
	Scienza delle finanze sono invitati a verificare di essere in possesso dei suddetti
	requisiti per una proficua partecipazione alle attività.

Metodi didattici	Il corso, la cui durata ammonta a un totale di 56 ore, si articola in lezioni (40 ore)
	ed esercitazioni (16 ore), tutte svolte in modalità frontale.

Risultati di apprendimento previsti	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	L'insegnamento di Scienza delle finanze si propone di fornire agli studenti le conoscenze utili all'analisi delle principali tematiche di finanza pubblica ed economia tributaria. Al termine del corso, gli studenti saranno altresì capaci di



Dipartimento di Economia e Finanza

DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate

utilizzare gli strumenti dell'analisi normativa atti alla soluzione di problemi semplici nell'ambito delle tematiche suddette.

Gli studenti acquisiranno abilità di definizione di problemi semplici, analisi critica e sintesi con riferimento, in particolare, a fallimenti del mercato, scelte collettive, incidenza ed eccesso di pressione delle imposte, indici di progressività, aliquote marginali e medie esplicite ed implicite. Saranno inoltre in grado di orientarsi tra i diversi sistemi di tassazione.

DD3-5 Competenze trasversali

Autonomia di giudizio

Le conoscenze acquisite durante il corso consentiranno agli studenti di riconoscere e spiegare, in maniera autonoma, le dinamiche sottese alle diverse tipologie di fallimento del mercato, i criteri di scelta che ispirano le politiche tributarie e gli effetti conseguenti in termini di efficienza ed equità.

Abilità comunicative

Al termine dell'insegnamento gli studenti saranno ragionevolmente autonomi nell'approccio critico alle tematiche dell'economia pubblica e dell'economia tributaria. Avranno acquisito una certa familiarità con il linguaggio specialistico e potranno cominciare ad avvalersene per argomentare e discutere i temi affrontati durante le lezioni e/o attraverso la lettura di articoli scientifici, rapporti pubblicati da enti e istituzioni e articoli diffusi su testate giornalistiche di settore.

Capacità di apprendere in modo autonomo

Al termine dell'insegnamento gli studenti saranno capaci di descrivere e identificare le principali fattispecie di fallimento del mercato e forme di tassazione delle merci e dei redditi. Saranno altresì in grado di valutare le implicazioni sotto un profilo tanto di efficienza quanto di equità, anche avvalendosi di strumenti analitici (equazioni, funzioni, indicatori/indici) e grafici (sistemi cartesiani a due dimensioni) per la spiegazione/interpretazione dei fenomeni oggetto di indagine.

Contenuti di insegnamento (Programma)

Elementi di economia del benessere e delle scelte collettive

- 1. Gli strumenti dell'analisi normativa
- 2. Il monopolio
- 3. I beni pubblici
- 4. Le esternalità
- 5. La scelta sociale
- 6. La teoria delle scelte collettive

La politica di bilancio e i vincoli europei

7. La *governance* europea delle politiche fiscali e l'adozione del bilancio dello Stato

Elementi di economia tributaria

- 9. I principi di distribuzione del carico tributario
- 10. L'impresa e il sistema economico: una rappresentazione semplificata
- 11. Le imposte e il sistema economico
- 12. Criteri internazionali de tassazione delle merci e dei redditi
- 13. L'incidenza delle imposte
- 14. Imposte distorsive: il mercato dei prodotti
- 15. Le forme della progressività
- 16. La misura della progressività
- 17. Il trattamento dei redditi familiari
- 18. L'imposta personale sul reddito complessivo: a) il disegno



Dipartimento di Economia e Finanza

	19. L'imposta sul valore aggiunto
Testi di riferimento	Corso di Scienza delle finanze. Custom publishing. Prof.ssa Annalisa Vinella,
	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Dipartimento di Economia e finanza,
	CREATE McGraw Hill
Note ai testi di riferimento	È fortemente consigliato esercitarsi con regolarità a rispondere alle domande e
	risolvere i quesiti riportati al termine di ciascun capitolo del testo di riferimento.
	La risoluzione di ulteriori esercizi tratti da altri testi della disciplina e/o appositi
	eserciziari è altresì auspicabile per una più solida acquisizione dei contenuti del
	programma e preparazione alla prova di esame.
Materiali didattici	Il testo di riferimento è disponibile in libreria e consultabile in biblioteca.
	Ulteriori testi sulle tematiche oggetto di studio sono disponibili in biblioteca.

	Ulteriori testi sulle tematiche oggetto di studio sono disponibili in biblioteca.
Valutariana	
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La prova di esame consiste in una prova scritta nei primi tre appelli successivi al termine del corso, e in un colloquio orale negli appelli successivi ai primi tre. Con riferimento ai primi tre appelli, durata e struttura della prova scritta sono comunicate preventivamente agli studenti. Con riferimento agli ulteriori appelli, il colloquio orale ha ad oggetto i contenuti dell'intero programma. Indipendentemente dalla modalità della prova di esame, i contenuti del programma hanno tutti uguale peso nella valutazione finale. Ai fini della preparazione all'esame, si consiglia di seguire regolarmente le esercitazioni svolte in aula e studiare e approfondire i contenuti con sistematicità. Per gli di studenti con disabilità/invalidità o disturbo specifico di apprendimento (DSA), che abbiano fatto debita richiesta di supporto per affrontare lo specifico esame di profitto, le modalità di esame sono opportunamente emendate
	secondo quanto previsto dalle linee guida di Ateneo.
Criteri di valutazione	 Si valuterà che gli studenti siano in grado di: analizzare le principali tematiche di finanza pubblica ed economia tributaria; utilizzare gli strumenti dell'analisi normativa per risolvere problemi semplici nell'ambito delle suddette tematiche; riconoscere e spiegare le diverse tipologie di fallimento del mercato, i criteri di scelta che ispirano le politiche tributarie, gli effetti di efficienza ed equità; argomentare, discutere e comunicare osservazioni critiche sui temi suddetti, avvalendosi della terminologia appropriata; utilizzare strumenti analitici e grafici per la spiegazione/interpretazione di problemi di finanza pubblica ed economia tributaria.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è espresso in trentesimi. L'esame si intende superato se il voto conseguito è almeno pari a diciotto. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (trenta e lode) nell'eventualità che la qualità dell'esame sostenuto risulti eccellente. Con riferimento ai primi tre appelli successivi al termine del corso, nella traccia della prova scritta è indicato lo specifico punteggio per ciascuno dei quesiti ivi contenuti. Il punteggio è assegnato tenendo conto, in primis, del livello di complessità del quesito (e, implicitamente, del tempo richiesto per elaborare la risposta). Con riferimento agli ulteriori appelli, la valutazione delle risposte fornite oralmente dai candidati alle domande poste dall'esaminatore dipende dal livello di complessità delle domande medesime e dai risultati di apprendimento che i candidati mostrano di aver conseguito.
Altro	